



**Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
"Guastella - Landolina"**

via Ettore Majorana snc. - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (Pa)
Tel. 0918943780 - C.F. 97382260822
Email (PEO): PAIC8BW002@istruzione.it
(PEC) PAIC8BW002@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.icsguastellalandolina.edu.it>

D.D. "V.Landolina"

_____ Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica 🇮🇹 Distretto 9 _____

Allegato 5

REGOLAMENTO PERCORSO INTERNO INDIRIZZO MUSICALE

(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022;

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze». (Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all'Allegato A del D.M. n.201/99)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI AI PERCORSI

1. L'accesso ai percorsi a indirizzo musicale è opzionale. Per accedervi le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g) del Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022
2. La prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sarà effettuata entro la settimana successiva alla chiusura delle iscrizioni e gli esiti della stessa saranno pubblicati entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni (entro 15 giorni dalla chiusura delle iscrizioni).
3. Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

4. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.
5. Una volta assegnato, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello/a studente/ssa e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
6. I percorsi attivi presso la nostra scuola prevedono le classi di Arpa, Clarinetto, Fagotto e Pianoforte.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI

Art. 1 –

1. Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme.

3. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Art. 2 - Il numero di alunni ammessi a frequentare le classi ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le preferenze indicate dall'allievo e dalla famiglia hanno valore meramente indicativo ed orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base degli esiti della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni, non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Art. 3 – Test orientativo-attitudinale – modalità di svolgimento e criteri di valutazione

Ai percorsi ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. Le prove proposte tendono a verificare la musicalità del candidato, cercando di valorizzare le

sue attitudini naturali piuttosto che un'abilità esecutiva acquisita con lo studio di uno strumento: non è pertanto richiesta una pregressa competenza specifica.

Il Test orientativo attitudinale è suddiviso in cinque momenti:

- colloquio (che inquadri il percorso formativo dell'alunno e le sue motivazioni allo studio della musica);
- prove di percezione;
- prove di riproduzione ritmica;
- prove di riproduzione melodica;
- attitudine fisica allo studio di uno specifico strumento;

La modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali sarà dunque basata sui seguenti indicatori:

- attitudini manifestate durante la prova;
- accertamento delle abilità percettive;
- accertamento delle abilità ritmiche;
- accertamento del senso melodico;
- riconoscimento dell'altezza dei suoni;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.
- opzioni espresse in fase di iscrizione;

In caso di manifesta e documentata impossibilità di partecipare alla prova orientativo-attitudinale, comunicata alla scuola in tempo utile, si procederà in tempo utile, ad una prova suppletiva, che sarà calendarizzata entro venti giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni.

Art. 4 – Casi particolari

In sede di ammissione verrà tenuto conto di alunni DVA, DSA, BES, per i quali la commissione ritenga utile che, nel loro percorso educativo, possano avvalersi dello studio approfondito della pratica musicale. La famiglia di un alunno in situazione di disabilità che manifesta la volontà di partecipare alle prove attitudinali, deve presentare alla scuola tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente. La Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi di disabilità con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali solo in presenza della suddetta documentazione.

Art. 6 – Modalità di valutazione delle prove orientativo attitudinali.

La Commissione delibera di valutare ciascun aspirante, relativamente alle prove n. 1, 2, 3,4 e 5 con un voto espresso in decimi ed eventuali decimali, indicato dalla media dei voti dei membri della commissione e derivante dal giudizio complessivo delle relative prove. La valutazione misurata con voto da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi assegnato dalla Commissione determina l'idoneità musicale; quella da 1 (uno) a 5,99 (cinque virgola novantanove) la non idoneità, e cioè la non opportunità a svolgere gli studi musicali dell'aspirante nella Sezione ad Orientamento Musicale. La votazione sarà riportata nel verbale d'esame.

Art. 7 - Costituzione della classe di strumento.

La prova attitudinale si svolgerà in modo tale da costituire una classe strumentale ad indirizzo musicale entro i termini previsti dalla Circolare Ministeriale. Il numero di alunni ammessi a frequentare la classe ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente un numero massimo di 20 allievi, 5 per ogni specialità strumentale). Nella formazione della classe si tiene conto delle normative previste in caso di presenza di alunni con disabilità. Al termine di tutte le prove individuali sarà compilata la graduatoria. Successivamente sarà costituita la classe secondo i seguenti criteri: - disponibilità effettiva di posti; - ordine della graduatoria; - strumento assegnato dalla commissione. L'elenco degli alunni ammessi sarà pubblicato sul sito della scuola e sull'Albo on line.

I candidati esclusi sempre in ordine di graduatoria saranno inseriti nelle liste d'attesa, in graduatorie a scorrimento. La lista d'attesa sarà formata tenendo conto della graduatoria finale. La classe ad ordinamento musicale sarà formata sulla base dell'effettiva disponibilità di posti, a cui possono aggiungersi eventuali ripetenti. Nel caso di trasferimento di un alunno in altra scuola o città, potrà essere inserito un nuovo alunno solo all'inizio di anno scolastico.

Art. 8 - Rinuncia all'iscrizione al percorso musicale. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 9 - Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme

e sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrali, saggi e manifestazioni varie.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Art. 10 - Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte **da più docenti**, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

Art. 11 - Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni

potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola.

Art. 12 - Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

Art. 13 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura della dotazione musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 14 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 15 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 16 – Frequenza del corso ad Indirizzo Musicale

Gli ammessi ai percorsi musicali saranno tenuti a frequentare i corsi di strumento per l'intero arco del triennio della scuola secondaria di primo grado. Lo studio dello strumento è curriculare al pari delle altre discipline e rientra negli spazi orari dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Al termine del ciclo di studi l'alunno è quindi tenuto a sostenere la prova in sede di Esame di Stato, secondo la normativa vigente.

Art. 17 – Sede delle Classi ad Indirizzo Musicale

Le classi ad indirizzo musicale sono incardinate a Misilmeri (PA) nel Plesso Centrale della Scuola Secondaria di primo grado "Cosmo Guastella", Via E. Majorana, snc.